

**GLI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE,
ALLA STABILIZZAZIONE OCCUPAZIONALE
E ALLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ
IMPRENDITORIALI PREVISTI DAGLI
ARTICOLI 30-33
LEGGE REGIONALE 18/2005**

Rapporto di monitoraggio

2° trimestre 2009

A cura di **Federico Bianchi**, esperto dell'Agenzia regionale del lavoro della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

INDICE

INTRODUZIONE	5
1. UN QUADRO GENERALE DEL SECONDO TRIMESTRE 2009	5
2. LE DOMANDE DI ASSUNZIONE	6
2.1. Le caratteristiche socioanagrafiche dei lavoratori	6
2.2. Le caratteristiche occupazionali dei lavoratori	7
2.3. Le imprese beneficiarie degli incentivi all'assunzione	9
3. LE DOMANDE DI STABILIZZAZIONE	10
3.1. Le caratteristiche socioanagrafiche dei lavoratori	10
3.2. Le caratteristiche occupazionali dei lavoratori	11
3.3. I percorsi di precariato dei lavoratori stabilizzati	13
3.4. Le imprese beneficiarie degli incentivi alla stabilizzazione	15
4. LE DOMANDE PER LO SVILUPPO DI NUOVE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI.....	16
4.1. Le caratteristiche delle nuove imprese	16
4.2. Le caratteristiche dei nuovi imprenditori	16

INTRODUZIONE

Con il rapporto di monitoraggio relativo al secondo trimestre del 2009 prosegue l'osservazione dei risultati della politica della Regione Friuli Venezia Giulia in tema di disoccupazione e precariato.

Nelle pagine che seguono analizziamo le domande di contributo presentate dalle imprese ai Servizi Lavoro delle quattro Province del Friuli Venezia Giulia nei mesi di aprile, maggio e giugno 2009, fornendo innanzitutto un quadro complessivo del fenomeno e un breve raffronto con il primo trimestre, per poi considerare nelle singole linee di finanziamento le caratteristiche socioanagrafiche e occupazionali dei lavoratori coinvolti, quelle delle imprese che li assumono o li stabilizzano, e quelle dei nuovi imprenditori e delle aziende che hanno costituito.

1 UN QUADRO GENERALE DEL SECONDO TRIMESTRE 2009

Nel corso del secondo trimestre 2009 sono state presentate complessivamente 432 domande di incentivo: 300 per l'assunzione a tempo indeterminato di lavoratori disoccupati, 110 per la stabilizzazione occupazionale di persone con contratti precari e 22 per il finanziamento di nuove attività imprenditoriali o per lo sviluppo di imprese già esistenti. A livello territoriale, oltre la metà delle richieste sono state presentate in provincia di Udine (230 pari al 63,6% del totale) (Tab. 1).

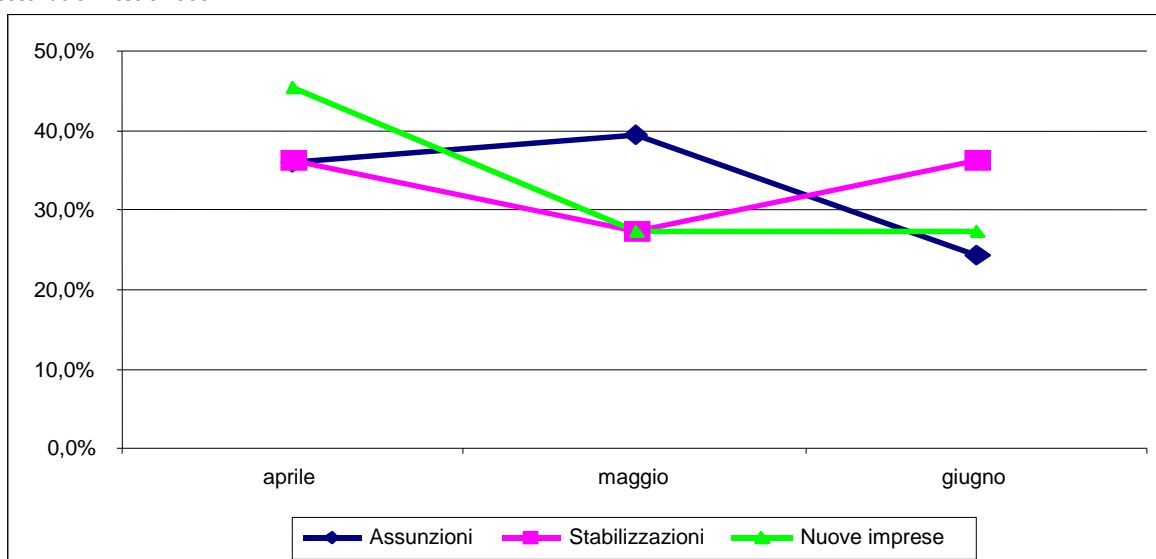
Dal punto di vista temporale, 158 domande sono pervenute nel mese di aprile 2009, 155 a maggio e 119 a giugno con alcune differenze riguardanti i diversi assi di finanziamento. In particolare, le domande di assunzione diminuiscono notevolmente con l'inizio dell'estate, passando da 108 richieste in aprile, a 119 in maggio, a 73 in giugno, mentre le istanze di stabilizzazione e quelle per lo sviluppo di attività imprenditoriali mostrano un andamento più stabile (Graf. 1).

Tab. 1 – Domande di contributo presentate per assunzioni, stabilizzazioni e sviluppo di attività imprenditoriali nel primo trimestre 2009.

	Assunzioni	Stabilizzazioni	Nuove imprese	Totale
Gorizia	39	16	1	56
Pordenone	28	27	5	60
Trieste	58	26	2	86
Udine	175	41	14	230
Totale FVG	300	110	22	432

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

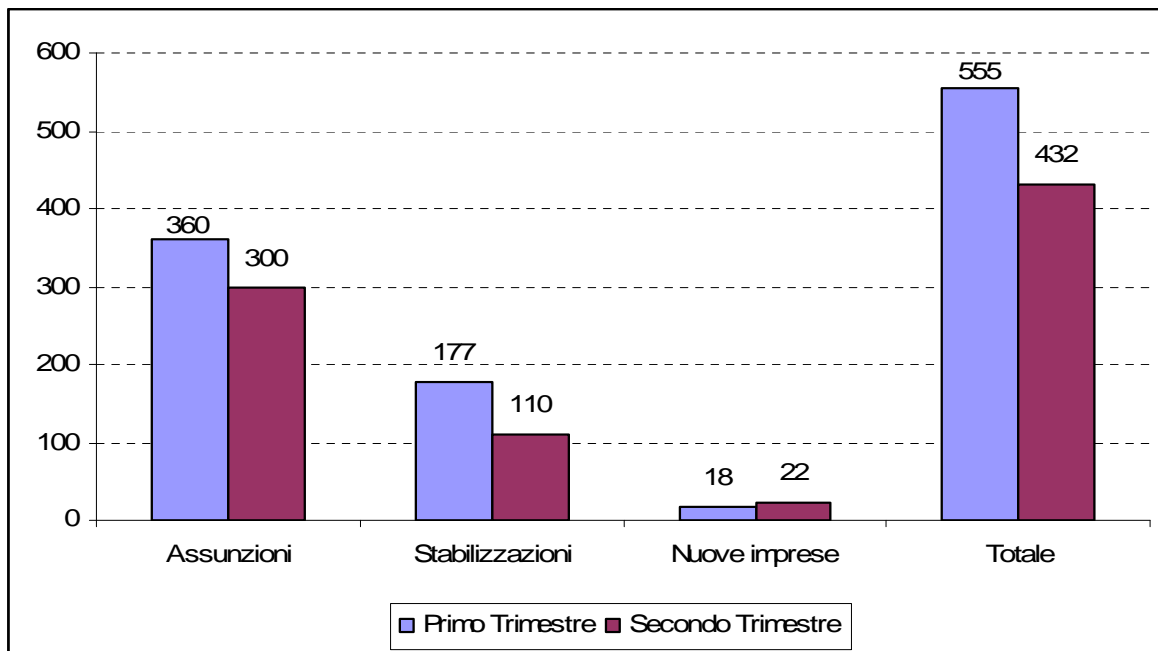
Graf. 1 – Andamento della presentazione di domande d'incentivo per l'assunzione, la stabilizzazione e per l'avvio d'impresa nel secondo trimestre 2009.



Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Rispetto al primo trimestre 2009, nel secondo si assiste comunque a un calo complessivo di domande sia di assunzione, da 360 a 300, sia di stabilizzazione, da 177 a 110; in controtendenza appaiono le richieste di contributo per l'avvio o lo sviluppo di attività imprenditoriali che da 18 aumentano a 22 (Graf. 2).

Graf. 2 – Domande di incentivo presentate nel primo e nel secondo trimestre 2009 per assi di finanziamento. Valori assoluti



Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

2 LE DOMANDE DI ASSUNZIONE

2.1 Le caratteristiche socioanagrafiche dei lavoratori

Le domande di assunzione riguardano complessivamente 300 lavoratori, 199 donne (66,3%) e 101 uomini (33,7%) (Tab. 2), appartenenti per lo più alle categorie di soggetti deboli nel mercato del lavoro: 91 domande di assunzione sono state presentate a favore di uomini che hanno più di 45 anni (90,1% dei maschi), 117 interessano lavoratrici di età compresa tra i 35 anni compiuti e i 44 (58,8% della componente femminile), e 75 sono a vantaggio di donne over 45 (37,7% delle donne) (Tab. 2). La stessa situazione si riscontra nelle singole province, dove prevalgono le domande di assunzione a favore di donne disoccupate (Tab. 3), appartenenti per lo più alla fascia d'età compresa tra i 35 e i 44 anni (Tab. 5), e relative alla categoria degli over 45, in particolar modo per quanto riguarda il genere maschile (Tab. 4).

Anche per il secondo trimestre del 2009 infine, va registrato che una quota di circa il 10% delle domande sono a favore di lavoratori stranieri (32 richieste pari al 10,7% delle domande) (Tab. 6).

Tab. 2 – Assunzioni per genere e classe di età. Valori assoluti

	Uomini	Donne	Totale
Età <35	2	7	9
Età 35-44	8	117	125
Età >=45	91	75	166
Totale	101	199	300

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 3 – Assunzioni per genere e provincia. Valori assoluti

	Uomini	Donne	Totale
Gorizia	11	28	39
Pordenone	9	19	28
Trieste	18	40	58
Udine	63	112	175
Totale FVG	101	199	300

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 4 – Assunzioni di lavoratori uomini per classe di età e provincia. Valori assoluti

	Età <35	Età 35-44	Età >=45	Totale
Gorizia	0	1	10	11
Pordenone	0	1	8	9
Trieste	1	2	15	18
Udine	1	4	58	63
Totale FVG	2	8	91	101

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali. Casi validi 87

Tab. 5 – Assunzioni di lavoratrici per classe di età e provincia. Valori assoluti

	Età <35	Età 35-44	Età >=45	Totale
Gorizia	0	16	12	28
Pordenone	1	11	7	19
Trieste	1	24	15	40
Udine	5	66	41	112
Totale FVG	7	117	75	199

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 6 – Assunzioni per nazionalità e provincia. Valori assoluti

	Italiani	Stranieri	Totale
Gorizia	37	2	39
Pordenone	24	4	28
Trieste	46	12	58
Udine	161	14	175
Totale FVG	268	32	300

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

2.2 Le caratteristiche occupazionali dei lavoratori

In relazione ai settori economici, su 300 domande presentate, 219 riguardano assunzioni nel terziario (73%), soprattutto nei servizi immobiliari, informatici, professionali, di ricerca e sviluppo (47 domande pari al 15,7% del totale), nel comparto della ristorazione (47 inserimenti corrispondenti al 15,7%) e nel commercio (42 collocamenti equivalenti al 14%) (Tab. 7).

Suddividendo l'universo delle domande in base al genere dei lavoratori coinvolti, si può notare che le richieste a favore di lavoratori maschi prevalgono nell'edilizia (23 istanze presentate, equivalenti al 22,8% delle 101 totali) e nel comparto dei trasporti e telecomunicazioni (17 in valore assoluto e 16,8% in termini percentuali); quelle che coinvolgono donne sono superiori nei servizi alle imprese (39 richieste su 119 totali, 19,6%), nell'ambito degli alberghi e ristoranti (39 in valore assoluto e 19,6% in termini percentuali) e nel commercio (33 domande corrispondenti al 16,6%) (Tab. 7).

Per quanto riguarda le diverse classi di età dei lavoratori, risulta interessante sottolineare la maggior incidenza di domande di assunzione di over 45 nell'edilizia (23 su 27 richieste presentate in questo comparto) e nel commercio (23 su 42 totali) (Tab. 8).

Tab. 7 – Assunzioni per genere e settore economico. Valori assoluti

	Uomini	Donne	Totale
Agricoltura	1	0	1
Ind. Alimentare	5	3	8
Ind. Tessile e Cuoio	0	4	4
Ind. Legno e Carta	3	3	6
Ind. Chimica e Min. non M.	3	6	9
Metallurgia e prod. Macchine	9	6	15
Fabbricaz. Legno	7	4	11
Edilizia	23	4	27
Commercio	9	33	42
Alberghi e Ristoranti	8	39	47
Trasporti e Telecomunicaz.	17	6	23
Finanza e assicuraz.	0	0	0
Servizi imm. Inf. R&S	8	39	47
Istruz. Sanità	5	19	24
Altri servizi	3	33	36
Totale	101	199	300
Agricoltura	1	0	1
Industria	27	26	53
Servizi	50	169	219
Edilizia	23	4	27
Totale	101	199	300

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 8 – Assunzioni per classe di età e settore economico. Valori assoluti

	Età <35	Età 35-44	Età >=45	Totale
Agricoltura	0	0	1	1
Ind. Alimentare	0	2	6	8
Ind. Tessile e Cuoio	0	1	3	4
Ind. Legno e Carta	0	1	5	6
Ind. Chimica e Min. non M.	0	5	4	9
Metallurgia e prod. Macchine	2	5	8	15
Fabbricaz. Legno	0	3	8	11
Edilizia	0	4	23	27
Commercio	0	19	23	42
Alberghi e Ristoranti	2	24	21	47
Trasporti e Telecomunicaz.	1	5	17	23
Finanza e assicuraz.	0	0	0	0
Servizi imm. Inf. R&S	4	24	19	47
Istruz. Sanità	0	13	11	24
Altri servizi	0	19	17	36
Totale	9	125	166	300
Agricoltura	0	0	1	1
Industria	2	17	34	53
Servizi	7	104	108	219
Edilizia	0	4	23	27
Totale	9	125	166	300

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Per quanto concerne il tempo di lavoro dei disoccupati impiegati grazie agli incentivi regionali, 150 domande di contributo su un totale di 269 casi rilevati riguardano l'instaurazione di un contratto a tempo pieno (55,8%) e 119 la stipula di un tempo parziale (44,2%) (Tab. 9).

Il tempo pieno caratterizza le richieste di assunzione a favore di uomini (69 su 90 totali, 76,7%) per tutte le classi d'età (Tab. 10 e Tab. 11); mentre nel caso della componente femminile le domande si orientano maggiormente verso il part time (98 su 179 totali, 54,7%), soprattutto per le donne con più di 35 anni (Tab. 10 e Tab. 12).

Tab. 9 – Assunzioni a tempo pieno o part time per provincia. Valori assoluti

	Tempo pieno	Tempo parziale	Totale
Gorizia	20	19	39
Pordenone	0	0	0
Trieste	23	35	58
Udine	107	65	172
Totale FVG	150	119	269

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali. Casi validi 269

Tab. 10 – Assunzioni a tempo pieno o part time per genere. Valori assoluti

	Uomini	Donne	Totale
Tempo pieno	69	81	150
Part Time	21	98	119
Totale	90	179	269

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali. Casi validi 269

Tab. 11 – Assunzioni a tempo pieno o part time di lavoratori maschi per classe di età. Valori assoluti

	Età <35	Età 35-44	Età >=45	Totale
Tempo pieno	2	3	64	69
Part Time	0	3	18	21
Totale	2	6	82	90

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali. Casi validi 90

Tab. 12 – Assunzioni a tempo pieno o part time di donne per classe di età. Valori assoluti

	Età <35	Età 35-44	Età >=45	Totale
Tempo pieno	4	49	28	81
Part Time	2	56	40	98
Totale	6	105	68	179

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali. Casi validi 179

2.3 Le imprese beneficiarie degli incentivi all'assunzione

Le aziende che hanno presentato la domanda di incentivo per l'assunzione di 300 lavoratori disoccupati, sono complessivamente 255: 149 hanno sede in provincia di Udine (58,4% del totale), 49 sono localizzate a Trieste (19,2%), 33 a Gorizia (12,9%) e 24 a Pordenone (9,4%) (Tab. 13).

Per quanto riguarda la forma giuridica, emerge una netta prevalenza di società di capitali su tutto il territorio regionale (111 imprese pari al 43,5%) (Tab. 13).

Relativamente al settore produttivo in cui operano le 255 imprese, va registrato il peso preponderante delle aziende attive nel terziario, complessivamente 178: 45 nel comparto alberghi e ristoranti (17,6%), 37 nel commercio (14,5%), 37 nei servizi immobiliari, informatici, professionali, di ricerca e sviluppo (14,5%) e, va sottolineato, 32 tra associazioni culturali, sportive e religiose che operano negli 'altri servizi' (12,5%) (Tab. 14).

In relazione infine alla loro collocazione nei singoli territori provinciali, 16 imprese edili hanno presentato domanda di incentivo nella provincia di Udine (Tab. 14).

Tab. 13 – Forma giuridica delle imprese che hanno presentato domanda di assunzione suddivise per provincia. Valori assoluti

	Gorizia	Pordenone	Trieste	Udine	Totale FVG
Ditte individuali	6	5	11	33	55
Società di persone	5	4	7	33	49
Società di capitali	16	12	18	65	111
Società cooperative	3	1	4	8	16
Altre forme giuridiche	3	2	9	10	24
Totale	33	24	49	149	255

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 14 – Settore economico delle imprese che hanno presentato domanda di assunzione suddivise per provincia. Valori assoluti

	Gorizia	Pordenone	Trieste	Udine	Totale FVG
Agricoltura	1	0	0	0	1
Ind. Alimentare	2	0	2	4	8
Ind. Tessile e Cuoio	0	1	0	3	4
Ind. Legno e Carta	2	0	0	4	6
Ind. Chimica e Min. non M.	2	2	0	4	8
Metallurgia e prod. Macchine	0	5	0	9	14
Fabbricaz. Legno	0	1	1	9	11
Edilizia	2	1	6	16	25
Commercio	5	0	9	23	37
Alberghi e Ristoranti	4	6	3	32	45
Trasporti e Telecomunicaz.	2	0	3	5	10
Finanza e assicuraz.	0	0	0	0	0
Servizi imm. Inf. R&S	7	2	9	19	37
Istruz. Sanità	4	3	8	2	17
Altri servizi	2	3	8	19	32
Totale	33	24	49	149	255
Agricoltura	1	0	0	0	1
Industria	6	9	3	33	51
Servizi	24	14	40	100	178
Edilizia	2	1	6	16	25
Totale	33	24	49	149	255

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

3 LE DOMANDE DI STABILIZZAZIONE

3.1 Le caratteristiche socioanagrafiche dei lavoratori

Le domande di contributo per la stabilizzazione occupazionale dei lavoratori precari presentate nel corso del secondo trimestre 2009 sono state complessivamente 110: 70 a favore di uomini (63,6%) e 40 di donne (36,4%). In relazione alla classe d'età dei lavoratori coinvolti, più della metà delle trasformazioni contrattuali riguarda persone con meno di 35 anni (57 richieste pari al 51,8%) (Tab. 15). Rispetto a questo andamento non si registrano differenze significative né a livello provinciale né riguardo al genere (Tab. 16, Tab. 17 e Tab. 18).

Va osservato poi che una buona parte di trasformazioni di contratti precari in rapporti di lavoro stabili interessa lavoratori stranieri, 23 domande su 110 presentate (20,9%) (Tab. 19).

Tab. 15 – Stabilizzazioni occupazionali per genere e classe di età. Valori assoluti

	Uomini	Donne	Totale
Età <35	33	24	57
Età 35-44	18	12	30
Età >=45	19	4	23
Totale	70	40	110

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 16 – Stabilizzazioni occupazionali per genere e provincia. Valori assoluti

	Uomini	Donne	Totale
Gorizia	12	4	16
Pordenone	22	5	27
Trieste	12	14	26
Udine	24	17	41
Totale FVG	70	40	110

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 17 – Stabilizzazioni occupazionali di lavoratori uomini per classe di età e provincia. Valori assoluti

	Età <35	Età 35-44	Età >=45	Totale
Gorizia	4	3	5	12
Pordenone	10	5	7	22
Trieste	5	5	2	12
Udine	14	5	5	24
Totale FVG	33	18	19	70

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 18 – Stabilizzazioni occupazionali di lavoratrici per classe di età e provincia. Valori assoluti

	Età <35	Età 35-44	Età >=45	Totale
Gorizia	2	2	0	4
Pordenone	3	2	0	5
Trieste	8	3	3	14
Udine	11	5	1	17
Totale FVG	24	12	4	40

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 19 – Stabilizzazioni occupazionali per nazionalità e provincia. Valori assoluti

	Italiani	Stranieri	Totale
Gorizia	13	3	16
Pordenone	16	11	27
Trieste	21	5	26
Udine	37	4	41
Totale FVG	87	23	110

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

3.2 Le caratteristiche occupazionali dei lavoratori

Per quanto attiene al settore economico in cui i lavoratori vengono stabilizzati, su 110 domande presentate, 52 riguardano stabilizzazioni nel terziario (47,3%), 46 nell'industria (41,8%) e 12 nell'edilizia (10,9%) (Tab. 20).

Prendendo in considerazione i singoli comparti, si registrano 22 richieste di trasformazione contrattuale nella metalmeccanica (20%), quasi esclusivamente a favore di uomini (21 domande) (Tab. 20) e in buona parte per lavoratori con meno di 35 anni (12 istanze) (Tab. 21); nel terziario, 13 domande coin-

volgono persone precarie nei servizi alle imprese (11,8%) e 12 nei servizi alla persona (10,9%), con una netta prevalenza di donne in quest'ultimo ambito (10 richieste) (Tab. 20).

Tab. 20 – Stabilizzazioni occupazionali per genere e settore economico. Valori assoluti

	Uomini	Donne	Totale
Agricoltura	0	0	0
Ind. Alimentare	1	1	2
Ind. Tessile e Cuoio	0	1	1
Ind. Legno e Carta	1	1	2
Ind. Chimica e Min. non M.	8	1	9
Metallurgia e prod. Macchine	21	1	22
Fabbricaz. Legno	8	2	10
Edilizia	10	2	12
Commercio	4	5	9
Alberghi e Ristoranti	1	3	4
Trasporti e Telecomunicaz.	4	0	4
Finanza e assicuraz.	2	3	5
Servizi imm. Inf. R&S	8	5	13
Istruz. Sanità	2	10	12
Altri servizi	0	5	5
Totale	70	40	110
Agricoltura	0	0	0
Industria	39	7	46
Servizi	21	31	52
Edilizia	10	2	12
Totale	70	40	110

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali.

Tab. 21 – Stabilizzazioni occupazionali per classe d'età e settore economico. Valori assoluti

	Età <35	Età 35-44	Età >=45	Totale
Agricoltura	0	0	0	0
Ind. Alimentare	1	1	0	2
Ind. Tessile e Cuoio	0	1	0	1
Ind. Legno e Carta	1	0	1	2
Ind. Chimica e Min. non M.	5	3	1	9
Metallurgia e prod. Macchine	12	7	3	22
Fabbricaz. Legno	4	1	5	10
Edilizia	3	4	5	12
Commercio	5	3	1	9
Alberghi e Ristoranti	3	1	0	4
Trasporti e Telecomunicaz.	1	1	2	4
Finanza e assicuraz.	4	1	0	5
Servizi imm. Inf. R&S	8	4	1	13
Istruz. Sanità	6	2	4	12
Altri servizi	4	1	0	5
Totale	57	30	23	110
Agricoltura	0	0	0	0
Industria	23	13	10	46
Servizi	31	13	8	52
Edilizia	3	4	5	12
Totale	57	30	23	110

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali.

Riguardo il tipo di contratto a tempo indeterminato con cui i lavoratori stabilizzati escono dalla precarietà occupazionale, 61 domande di contributo su un totale di 82 casi rilevati riguardano l'instaurazione

di un contratto a tempo pieno (74,4%) e 21 la stipula di un tempo parziale (25,6%) (Tab. 22). Non si registrano differenze significative né a livello provinciale né in relazione al genere o alla classe d'età dei lavoratori coinvolti (Tab. 22, Tab. 23 e Tab. 24); l'unica lieve specificità emerge per le donne appartenenti alla fascia d'età tra i 35 e i 44 anni, per le quali si registra un maggior ricorso al part time (7 domande su 9 totali) (Tab. 25).

Tab. 22 – Stabilizzazioni occupazionali a tempo pieno o part time per provincia. Valori assoluti

	Tempo pieno	Tempo parziale	Totale
Gorizia	14	2	16
Pordenone	0	0	0
Trieste	17	8	25
Udine	30	11	41
Totale FVG	61	21	82

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali. Casi validi 82

Tab. 23 – Stabilizzazioni occupazionali a tempo pieno o part time per genere. Valori assoluti

	Uomini	Donne	Totale
Tempo pieno	41	20	61
Part Time	7	14	21
Totale	48	34	82

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali. Casi validi 82

Tab. 24 – Stabilizzazioni occupazionali a tempo pieno o part time di lavoratori maschi per classe di età. Valori assoluti

	Età <35	Età 35-44	Età >=45	Totale
Tempo pieno	20	11	10	41
Part Time	3	2	2	7
Totale	23	13	12	48

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 25 – Stabilizzazioni occupazionali a tempo pieno o part time di lavoratrici per classe di età. Valori assoluti

	Età <35	Età 35-44	Età >=45	Totale
Tempo pieno	16	2	2	20
Part Time	5	7	2	14
Totale	21	9	4	34

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

3.3 I percorsi di precariato dei lavoratori stabilizzati

Prendiamo in esame infine i rapporti di lavoro a termine sussistenti prima della trasformazione contrattuale, sia per i lavoratori che hanno un contratto a termine con il datore di lavoro che trasforma il loro rapporto in un tempo indeterminato, sia per quelli che hanno un percorso di precariato con altri committenti e con diverse forme contrattuali.

I lavoratori precari che hanno un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato con l'impresa che ha inoltrato alle Amministrazioni provinciali la domanda per la loro stabilizzazione sono 93 (89,4% dei 104 casi rilevati), 62 uomini e 31 donne; sette hanno una collaborazione a progetto (6,7%), tre uomini e quattro donne, e quattro possiedono un contratto di inserimento, un uomo e tre donne (3,8%) (Tab. 26).

Analizzando separatamente i due generi in relazione all'età, va notato che diminuiscono i rapporti di lavoro a termine con l'avanzare dell'età (Tab. 27 e Tab. 28).

Un'ultima osservazione riguarda la durata dei contratti a termine: mediamente un tempo determinato copre un periodo di poco più di 16 mesi, 18 mesi e mezzo per gli uomini e quasi 13 mesi per le donne; le collaborazioni a progetto presentano una durata media di circa 31 mesi, con notevoli differenze tra i due generi di lavoratori: 28 mesi per gli uomini (poco più di due anni) e 33,3 mesi per le lavoratrici (quasi tre anni) (Tab. 29).

Tab. 26 – Contratto a termine stipulato con l'impresa richiedente prima della stabilizzazione occupazionale. Valori assoluti

	Uomini	Donne	Totale
Tempo determinato	62	31	93
Co.co. Pro.	3	4	7
Co. inserimento	1	3	4
Co.lavoro intermittente	0	0	0
Somministrazione di lavoro	0	0	0
Totale	66	38	104

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali. Casi validi 104

Tab. 27 – Contratto a termine stipulato dai lavoratori maschi con l'impresa richiedente prima della stabilizzazione occupazionale per classe d'età. Valori assoluti

	Età <35	Età 35-44	Età >=45	Totale
Tempo determinato	29	15	18	62
Co.co. Pro.	1	2	0	3
Co. inserimento	1	0	0	1
Co.lavoro intermittente	0	0	0	0
Somministrazione di lavoro	0	0	0	0
Totale	31	17	18	66

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali.

Tab. 28 – Contratto a termine stipulato dalle lavoratrici con l'impresa richiedente prima della stabilizzazione occupazionale per classe d'età. Valori assoluti

	Età <35	Età 35-44	Età >=45	Totale
Tempo determinato	17	11	3	31
Co.co. Pro.	2	1	1	4
Co. inserimento	3	0	0	3
Co.lavoro intermittente	0	0	0	0
Somministrazione di lavoro	0	0	0	0
Totale	22	12	4	38

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 29 – Durata media dei contratti a tempo determinato e delle collaborazioni a progetto con l'impresa richiedente in base al genere. Valori medi

	Uomini		Donne		Totale lavoratori	
	mesi	anni	mesi	anni	mesi	anni
Tempo determinato	18,5	1,5	12,9	1,1	16,3	1,4
Co.co. Pro.	28,0	2,3	33,3	2,8	30,7	2,6

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Per quanto riguarda i lavoratori che hanno accumulato periodi di precariato con altri datori di lavoro, analizzando i 50 casi registrati va osservata una maggior presenza femminile: 27 lavoratori sono donne e 23 uomini (Tab. 30). In relazione alla durata del periodo di instabilità occupazionale, nel secondo trimestre 2009 non si registrano notevoli differenze tra i percorsi caratterizzanti i due generi (Tab. 30).

Tab. 30 – Durata dei contratti a termine stipulati con altri datori di lavoro in base al genere. Valori assoluti

	Uomini	Donne	Totale
oltre 48 mesi	1	5	6
37 - 48 mesi	7	5	12
25 - 36 mesi	6	7	13
13 - 24 mesi	4	4	8
1 - 12 mesi	5	6	11
Totale	23	27	50

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

3.4 Le imprese beneficiarie degli incentivi alla stabilizzazione

Le aziende che hanno presentato la domanda di incentivo per la stabilizzazione occupazionale dei 110 lavoratori precari, sono complessivamente 79: 36 sono localizzate in provincia di Udine (45,6% del totale), 19 hanno sede a Trieste (24,1%), 14 a Pordenone (17,7%) e 10 a Gorizia (12,7%) (Tab. 31).

Per quanto riguarda la forma giuridica, le società di capitali spiccano su tutto il territorio regionale (44 imprese pari al 55,7%), in particolar modo a Pordenone dove su 14 imprese 10 sono società per azioni e società a responsabilità limitata (Tab. 31).

Relativamente al settore economico, 40 imprese operano nel terziario, di queste 11 nei servizi immobiliari, informatici, professionali, di ricerca e sviluppo e otto nel commercio, 29 aziende sono attive nell'industria, 11 nel comparto metalmeccanico e otto nella fabbricazione del legno-mobilia, e 10 attività si registrano nell'edilizia (Tab. 32).

Tab. 31 – Forma giuridica delle imprese che hanno presentato domanda di stabilizzazione suddivise per provincia. Valori assoluti

	Gorizia	Pordenone	Trieste	Udine	Totale FVG
Ditte individuali	0	1	3	7	11
Società di persone	1	1	2	4	8
Società di capitali	6	10	8	20	44
Società cooperative	2	1	2	2	7
Altre forme giuridiche	1	1	4	3	9
Totale	10	14	19	36	79

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 32 – Settore economico delle imprese che hanno presentato domanda di stabilizzazione suddivise per provincia. Valori assoluti

	Gorizia	Pordenone	Trieste	Udine	Totale FVG
Agricoltura	0	0	0	0	0
Ind. Alimentare	0	0	0	1	1
Ind. Tessile e Cuoio	0	1	0	0	1
Ind. Legno e Carta	0	1	0	1	2
Ind. Chimica e Min. non M.	1	0	1	4	6
Metallurgia e prod. Macchine	2	4	2	3	11
Fabbricaz. Legno	0	2	0	6	8
Edilizia	2	1	3	4	10
Commercio	1	0	3	4	8
Alberghi e Ristoranti	0	0	0	4	4
Trasporti e Telecomunicaz.	0	1	1	1	3
Finanza e assicuraz.	2	2	0	0	4
Servizi imm. Inf. R&S	1	2	2	6	11
Istruz. Sanità	0	0	4	2	6
Altri servizi	1	0	3	0	4
Totale	10	14	19	36	79
Agricoltura	0	0	0	0	0
Industria	3	8	3	15	29
Servizi	5	5	13	17	40
Edilizia	2	1	3	4	10
Totale	10	14	19	36	79

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

4. LE DOMANDE PER LO SVILUPPO DI NUOVE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI

4.1 Le caratteristiche delle nuove imprese

Le domande di finanziamento per l'avvio o lo sviluppo di attività imprenditoriali presentate da lavoratori disoccupati nel secondo trimestre del 2009 sono state 22: 14 a Udine, 5 a Pordenone, due a Trieste e una a Gorizia (Tab. 33). Le richieste di finanziamento riguardano 21 imprese create ex novo da lavoratori disoccupati e una che ha visto l'inserimento di un nuovo socio nella compagine imprenditoriale (Tab. 34).

Per quanto attiene alla forma giuridica, 18 sono ditte individuali, tre sono società di persone (due società in nome collettivo e una società in accomandita semplice) e una è una società di capitali (a responsabilità limitata) (Tab. 33).

Dal punto di vista del settore produttivo in cui operano, va registrato che la maggior parte delle imprese è stata creata nell'ambito dei servizi (20 su 22 totali); emerge tuttavia una particolarità: due aziende sono state avviate da donne nel comparto industriale, una nel tessile e una nel metalmeccanico (Tab. 35).

Tab. 33 – Forma giuridica delle nuove imprese suddivise per provincia. Valori assoluti

	Ditte individuali	Società di persone	Società di capitali	Coop. e altre f. giur.	Totale
Gorizia	1	0	0	0	1
Pordenone	5	0	0	0	5
Trieste	1	1	0	0	2
Udine	11	2	1	0	14
Totale FVG	18	3	1	0	22

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 34 – Tipologia di sviluppo di attività imprenditoriali nelle singole province. Valori assoluti

	Ex novo	Entrati in società	Totale
Gorizia	1	0	1
Pordenone	5	0	5
Trieste	2	0	2
Udine	13	1	14
Totale FVG	21	1	22

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 35 – Settore economico delle nuove imprese suddivise per provincia. Valori assoluti

	Gorizia	Pordenone	Trieste	Udine	Totale FVG
Ind. Tessile e Cuoio	1	0	0	0	1
Metall. e prod. Macchine	0	0	0	1	1
Commercio	0	3	0	5	8
Alberghi e Ristoranti	0	0	0	3	3
Trasporti e Telecomunicaz.	0	0	0	1	1
Servizi imm. Inf. R&S	0	0	2	3	5
Altri servizi	0	2	0	1	3
Totale	1	5	2	14	22

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

4.2 Le caratteristiche dei nuovi imprenditori

Per quanto riguarda le caratteristiche dei 22 nuovi imprenditori, spicca una netta prevalenza della componente femminile: 17 sono donne e 5 sono uomini; a livello territoriale, l'unica eccezione è rap-

presentata dalla provincia di Trieste, dove le due nuove imprese sono state fondate da lavoratori maschi (Tab. 36).

Considerando congiuntamente anche l'età, va evidenziato che 10 nuovi imprenditori su 17 casi totali registrati sono lavoratori over 45, sette donne e tre uomini, e che cinque lavoratrici che hanno deciso di sviluppare un'attività imprenditoriale hanno un'età compresa tra 35 e 44 anni (Tab. 37).

Tab. 36 – Neoimprenditori per genere nelle singole province. Valori assoluti

	Uomini	Donne	Totale
Gorizia	0	1	1
Pordenone	1	4	5
Trieste	2	0	2
Udine	2	12	14
Totale FVG	5	17	22

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 37 – Neoimprenditori per genere e classe di età. Valori assoluti

	Uomini	Donne	Totale
Età <35	1	1	2
Età 35-44	0	5	5
Età >=45	3	7	10
Totale	4	13	17

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali. Casi validi 17